



CITTÀ DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

ORDINE DEL GIORNO

IL FENOMENO DELLE “SCIE CHIMICHE” E IL DIRITTO ALL’INFORMAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 che individua nel Comune il soggetto “che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”;

Visto, altresì, l’art. 3 dello Statuto Comunale il quale al primo comma stabilisce che “Il Comune promuove lo sviluppo, il benessere ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione ed informandosi ai principi di solidarietà e sussidiarietà”;

Evidenziato, infine, che in virtù della normativa statutaria, appena citata, e nell’ambito delle proprie funzioni il Comune “opera per la salvaguardia della salute e per la valorizzazione della vita”;

Premesso che :

- in tutta Italia, nella nostra Regione e soprattutto per quanto ci riguarda nel nostro territorio provinciale e comunale, da alcuni anni e in modo sempre più intenso, vengono rilevate scie chimiche (chemtrails), rilasciate da aerei militari non meglio identificati;
- diversamente dagli aerei civili, i quali su rotte predeterminate rilasciano scie di condensazione, le scie chimiche riscontrate sono di natura gelatinosa e vengono nebulizzate da aerei che volano a bassa quota e sono irrorate nell’aria attraverso sistemi di distribuzione ben visibili con normali cannocchiali;
- non possono essere normali scie di condensazione in quanto nella maggior parte dei casi rilevati non sono presenti le condizioni per la formazione di scie di condensa, le quali sono dalla N.A.S.A. così definite: 71% di umidità, temperatura di -40° C e dunque una quota di volo non inferiore agli 8000 metri alle latitudini italiane;
- da denunce di cittadini, alcune dirette anche alle autorità giudiziarie, risulta che da tali scie chimiche derivino conseguenze pericolose sulla salute dei cittadini; il CNR, nel 2005, e ricercatori indipendenti, hanno rilevato, nelle analisi effettuate su campioni di pioggia coincidenti con il rilascio delle scie chimiche, e su piante bagnate da questa pioggia, una concentrazione al di sopra della norma di sostanze chimiche come quarzo, ossido di titanio, alluminio, sali di bario, sicuramente pericolose per la salute, e secondo alcuni fonti anche cancerogene;

Considerato che:

- alle numerose interrogazioni parlamentari fatte, anche di recente, ai dicasteri competenti, non sono mai arrivate risposte chiare, convincenti ed esaustive e tale silenzio ha rafforzato il convincimento che si tratti di fenomeni da tenere nascosti perché pericolosi;

Ritenuto, sulla scorta della normativa in precedenza indicata ed anche ai sensi dell'art. 32, primo capoverso, della Costituzione legittimo chiedere e ricevere informazioni dalle competenti autorità in materia in ordine a:

- congrue informazioni riguardo alle sostanze chimiche che vengono irrorate nell'aria e al loro grado di inquinamento e pericolosità per la salute pubblica;

- quali circostanze e significato abbiano i voli aerei che rilasciano queste scie chimiche e per quali ragioni vengano eseguiti con tali caratteristiche di rotta (al di fuori delle rotte ordinarie) e di quota;

- chi autorizza e con quali obiettivi, la manipolazione climatica attualmente in atto attraverso le operazioni di aerosol clandestine, visto che leggi internazionali vietano tali interventi sui fenomeni meteorologici e climatici.;

- per quale motivo i numerosi esposti presentati alle Procure della Repubblica da diversi cittadini, singoli o associati, i numerosi esposti supportati di una documentazione imponente sul tema, sono stati, ad oggi, completamente ignorati;

per tutto quanto sinora esposto:

Impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale a farsi interpreti della diffusa esigenza, da parte della comunità locale, a ricevere le auspiccate rassicurazioni sulla tutela della loro salute da parte del Presidente della Repubblica, dei Ministri della Salute, della Difesa e dell'Ambiente mediante l'inoltro del presente documento alle summenzionate autorità.

Il Sindaco ad inviare il presente Ordine del Giorno a tutti i Comuni della Provincia invitandoli ad assumere un'analoga iniziativa al fine di garantire sull'intero territorio la dovuta e condivisa informazione.

Invita

Il Sindaco e la Giunta a promuovere ogni utile ed opportuna campagna di informazione e sensibilizzazione in merito al fenomeno delle scie chimiche.

Il Sindaco

Elena Battistini
Comune di Savignano sul Rubicone